n. 1536/2025 r.g.

REPUBBLICA ITALIANA

In nome del popolo italiano

TRIBUNALE DI AREZZO

in composizione monocratica, in persona del giudice del lavoro, dott. Giorgio Rispoli, all'esito della trattazione scritta del presente giudizio, a seguito della lettura delle note scritte autorizzate

SENTENZA

nella causa civile di I Grado iscritta al n. **1536/2025** r.g.

promossa da

Parte_1 (c.f. *C.F._1*), rappresentata e difesa dall'avv. ROSA DI GRAZIA, giusta procura in calce all'atto di citazione elettivamente domiciliato in Indirizzo Telematico presso il difensore avv. ROSA DI GRAZIA

RICORRENTE

nei confronti di

Controparte_1 (C.F. *P.IVA_1*), rappresentato e difeso dall'avv. STEFANIA RIDENTE e dell'avv. BARI LUCA (*C.F._2*) VIA FRANCESCO PETRARCA 71 52100 AREZZO; , giusta mandato a margine della comparsa di risposta ed elettivamente domiciliato presso il difensore avv. STEFANIA RIDENTE

RESISTENTE

CONCLUSIONI

Le parti hanno concluso come da rispettivi scritti difensivi.

RAGIONI DI FATTO E DI DIRITTO
(art. 132 comma II n. 4 c.p.c. e art. 118 disp. att. c.p.c., come novellati dalla l. 69/09 del 18.6.2009)

La parte ricorrente in epigrafe agisce nei confronti del *CP_1* resistente per esporre **che** per una pluralità di anni scolastici ha svolto la propria attività lavorativa in qualità di docente a tempo determinato in diversi Istituti

scolastici; **che**, in quanto docente a tempo determinato, non le è stato consentito di usufruire dell'erogazione della somma di € 500,00 annui di cui all'art. 1 comma 121 legge n. 107/2015 e pedissequo DPCM 23.9.2015, finalizzati all'acquisto di beni e servizi formativi per lo sviluppo delle competenze professionali (cosiddetta carta elettronica del docente).

Sulla scia di tali apporti conclude come da proprio atto introduttivo, chiedendo l'accertamento e la dichiarazione del diritto ad usufruire del beneficio economico di euro 500,00 annui, tramite la Carta elettronica del docente per l'aggiornamento e la formazione del personale docente per le annualità indicate in ricorso.

Si costituisce ritualmente il *CP_1* resistente, riconoscendo la pretesa di parte ricorrente.

Istruita in via esclusivamente documentale, la causa viene decisa – a seguito di camera di consiglio non partecipativa, successiva al deposito di note scritte, in data odierna.

Il ricorso è fondato e quindi deve essere accolto, stante peraltro l'acquiescenza del *CP_1* resistente, la quale giustifica la liquidazione dei compensi nella misura dei minimi tariffari previsti dallo scaglione di riferimento.

P.Q.M.

L'intestato Tribunale, definitivamente decidendo in ordine alla controversia in epigrafe:

1. **ACCERTA** e **DICHIARA** il diritto di parte ricorrente ad usufruire del beneficio economico di **€ 500,00** annui tramite la Carta elettronica del docente per l'aggiornamento e la formazione del personale docente;

2. **CONDANNA** il *CP_1* resistente al pagamento – in favore della ricorrente – dell'importo corrispondente alle annualità in cui è stata omessa nei suoi confronti la corresponsione del beneficio economico di cui al punto precedente, oltre interessi dal dovuto al saldo.

3. **CONDANNA** la parte resistente al pagamento – in favore della ricorrente – delle spese di lite, che liquida in **€ 950,00** oltre spese generali nella misura del 15%, contributo unificato se dovuto, Iva e Cpa come per legge, con

eventuale distrazione nei confronti del procuratore dichiaratosi antistatario.

Sentenza resa all'esito della trattazione scritta del presente giudizio, a seguito della lettura delle note scritte autorizzate.

Arezzo, 17/03/2026

Il giudice
Giorgio Rispoli